

☩ S. P. Q. R.

COMUNE DI ROMA

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

(SEDUTA DEL 23 OTTOBRE 1974)

L'anno millenovecentosettantaquattro, il giorno di mercoledì ventitré del mese di ottobre, alle ore 12,35, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Municipale di Roma, così composta:

1 DARIDA Dott. CLELIO	Sindaco	9 SAPIO Rag. LUIGI	Assessore effett.
2 PALA ANTONIO	Assessore effett.	10 MARTINI LUIGI	> >
3 MEROLLI Avv. CARLO	> >	11 CAZORA BENITO	> >
4 MUU CAUTELA Prof. Dott. MARIA	> >	12 POMPEI Dott. ENNIO	> >
5 STARITA GIOVANNI	> >	13 BENEDETTO Prof. RANIERO	Assessore suppl.
6 SACCHETTI Dott. MARCELLO	> >	14 META EGO SPARTACO	> >
7 CECCHINI Dott. LUCIO	> >	15 FILIPPI RENZO	> >
8 MENSURATI Prof. Dott. ELIO	> >		

Presenti: l'On. Sindaco e n. 11 Assessori.

Assenti giustificati: gli Assessori Marcello Sacchetti, Lucio Cecchini ed Ennio Pompei.

Assiste il sottoscritto Segretario Generale reggente Prof. Giuseppe Gagliani Caputo.

(O M I S S I S)

DELIBERAZIONE N. 7565

Attuazione P.R.G. approvato con D.P.R. 16 dicembre 1965 e Legge 18 aprile 1962, n. 167. Variante al piano delle zone destinate all'edilizia economica e popolare adottato con deliberazione consiliare n. 204 del 26 febbraio 1964; stralcio del piano di zona n. 73.

Premesso che, con deliberazione consiliare in data 26 febbraio 1964, n. 204, è stato adottato il piano delle zone da destinare alla costruzione di alloggi a carattere economico e popolare in esecuzione della legge 18 aprile 1962, n. 167;

Che il suddetto piano è stato approvato con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 3266 dell'11 agosto 1964;

Che tra le 73 zone comprese nel piano come sopra approvato, distribuite nei vari settori del territorio comunale, vi è la zona della Borgata André contrassegnata con il n. 73;

Che in fase di redazione del piano di detta zona, oltre la previsione dei servizi, del verde e della struttura viaria, per quanto concerne la zonizzazione — stante lo stato di compromissione per edilizia preesistente delle aree fabbricabili comprese nel piano — si ritenne di escludere dai vincoli espropriativi di cui alla legge 18 aprile 1962, n. 167, pur assoggettandoli a progettazione planovolumetrica unitaria in vista di una ristrutturazione e riqualificazione del tessuto urbano, la quasi totalità degli isolati:

Che peraltro successivamente, nel quadro di un approfondimento degli studi allo scopo di dare un coordinato e razionale assetto urbanistico all'intero settore Casilino, si è ravvisata l'opportunità di procedere alla pianificazione contemporanea del settore compreso tra il Raccordo Anulare, la Via Prenestina e la Via Casilina sino alla campagna;

Che in questo quadro si è accertato come l'obiettivo preminente di ristrutturare e riqualificare la zona di « André », potesse essere più concretamente raggiunto mediante lo stralcio dal piano delle zone adottato con la citata deliberazione consiliare n. 204 della zona n. 73 « André » e l'inserimento delle previsioni del piano di zona medesimo, per quanto attiene gli abitanti di « edilizia economica e popolare », nel limitrofo piano di zona n. 22/bis Tor Bella Monaca e, per quanto concerne la zonizzazione, nel piano particolareggiato 8/F Tor Angela con mantenimento e integrazione delle quote per strade, servizi e verde e riduzione degli indici fondiari per adeguarli a quelli della zona F1 pur conservando in via facoltativa la progettazione planivolumetrica unitaria;

Che la soluzione sopraenunciata di variare il piano delle zone approvato stralciando il comprensorio del piano di zona n. 73 è apparsa oltre che urbanisticamente opportuna, anche giuridicamente corretta e forse necessaria in quanto elimina l'anomala previsione nei piani di zona di prescrizione non disciplinate dalla legge 18 aprile 1962, n. 167;

Che in attuazione di quanto sopra, in base alle vigenti disposizioni di legge, occorre procedere alla adozione di separati e successivi provvedimenti, il primo relativo alla variante dei piani di zona di cui alla deliberazione n. 204 del 26 febbraio 1964, il secondo recante la variante al piano di zona n. 22 adottato con la citata deliberazione n. 204 e infine l'ultimo concernente il piano particolareggiato della zona F1;

Che, in adempimento di quanto sopra, la presente proposta costituisce variante al piano delle zone adottato con deliberazione consiliare n. 204 del 26 febbraio 1964, approvata con D. M. 3266 dell'11 agosto 1964, in quanto stralcia dal piano suindicato la zona contrassegnata con il n. 73 della Borgata « André »;

Che per tale variante-stralcio è stata richiesta specifica autorizzazione alla Regione Lazio in base alle vigenti disposizioni di legge con nota n. 2509 del 12 aprile 1974;

Tenuto presente il parere favorevole espresso al riguardo dall'VIII C.C.P. per l'Urbanistica nella seduta del 7 aprile 1972 e 20 luglio 1973;

Vista la legge 18 aprile 1962, n. 167;

Vista la legge 22 ottobre 1971, n. 865 nonché il D.P.R. 5 gennaio 1972, n. 8;

Considerata la necessità e l'urgenza di provvedere e considerato altresì che il Consiglio Comunale è attualmente impegnato nell'esame di complessi argomenti già all'ordine del giorno;

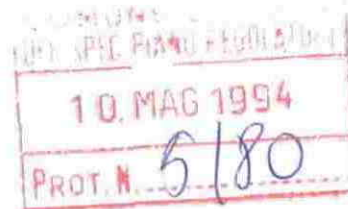
Che, pertanto, si ritiene di potersi avvalere del disposto di cui all'art. 140 della Legge Comunale e Provinciale T. U. 4 febbraio 1915, n. 148;

LA GIUNTA MUNICIPALE

assumendo i poteri del Consiglio Comunale ai sensi del citato articolo 140 T. U. 1915, delibera di adottare — subordinatamente all'autorizzazione della Regione Lazio, ai sensi e per gli effetti del penultimo comma dell'art. 10 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, modificata ed integrata con legge 6 agosto 1967, n. 765 e dall'art. 3 della legge 18 aprile 1962, n. 167, in variante anche al P.R.G. approvato con D.P.R. 16 dicembre 1965 e successive modifiche — la variante ai piani di zona di cui alla deliberazione consiliare n. 204 del 26 febbraio 1964, approvata con D. M. n. 3266 dell'11 agosto 1964 consistente nello stralcio dai piani di zona medesimi, per i motivi in dettaglio esposti nelle premesse, la zona denominata « André » e contrassegnata con il n. 73, zona meglio individuata nella

planimetria catastale allegata alla presente deliberazione, quale parte integrante della medesima.

L'on. PRESIDENTE pone ai voti, per alzata e seduta, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.



(OMISSIS)

IL PRESIDENTE
F.to: C. DARIDA

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to: A. PALA

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
F.to: G. GAGLIANI CAPUTO

La deliberazione è stata pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune dal 27 OTT. 1974
al 10 NOV. 1974 e non sono state prodotte opposizioni.

Inviata alla Regione il 31 OTT. 1974

Non pervenute osservazioni da parte della Regione Sez. Controllo Atti Comune di Roma - entro i termini di cui al 2° comma dell'art.60 della legge 10 febbraio 1953, n.62.
Li, 21 novembre 1974

RATIFICATA dal Consiglio Comunale con deliberazione n.1175 del 22 aprile 1975.

Vedere nota U.S.P.R. n.9139 del 3 ottobre 1989.

Vedere allegati a parte.

- 6 MAG. 1994

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE
Reggente